

Il recente viaggio in Africa e la remissione della scomunica ai lefebvriani sono stati l'occasione per un attacco violento al Papa Benedetto XVI, portato pressochè unanimamente da mezzi di comunicazione, esponenti politici e membri di governi nazionali e di istituzioni sovranazionali.

Il Movimento Cristiano Lavoratori della Liguria esprime totale solidarietà al Santo Padre, che è fedele non alle proprie idee, ma al messaggio evangelico e propone al mondo la luce della verità cristiana sull'uomo.

Il Movimento esprime anche affetto filiale e profonda gratitudine al Papa per il suo coraggio – che non indietreggia di fronte agli attacchi sempre più frequenti e coesi - di offrire al popolo cristiano ed al mondo intero una guida capace di indicare ad ogni uomo una strada ricca di senso e bellezza nell'avventura della vita.

Il contesto è difficile. Perché anni di propaganda nichilista e di erosione dei valori fondanti della nostra civiltà hanno portato ad un individualismo esasperato, che isola le persone esponendole sempre più all'arbitrio dei forti, che ricercano il proprio utile, spesso ammantandolo di buonismo umanitario.

Ma, guidati dal Santo Padre, abbiamo una grande speranza, e per quella lavoriamo: riportare al centro la persona umana, nella sua totalità relazionale, materiale e spirituale. I cristiani possono e devono dare un contributo grande alla vita civile di questo tempo, in confronto fecondo con altre visioni del mondo. Non soltanto dialogando sul "come" vivere, ma, prima ancora, dando convincenti ragioni e testimonianza del "perché" vivere e gioire della vita.

**Francesco Bellotti, Responsabile Cultura e Formazione  
Movimento Cristiano Lavoratori – Liguria**

Documento approvato nel Consiglio Regionale MCL del 28 Marzo 2009